

Il programma della delegazione

La visita istituzionale si articolerà in una serie di **incontri tecnici e sopralluoghi** dedicati all'assetto organizzativo, infrastrutturale e industriale del sistema di mobilità regionale dell'Emilia-Romagna. Dopo il passaggio in Regione, la delegazione avvierà interlocuzioni con dirigenti regionali, con il responsabile del settore Mobilità sostenibile e con la Fondazione Itl – Istituto sui trasporti e la logistica, approfondendo il modello di governance del trasporto pubblico locale, i meccanismi di pianificazione e gli strumenti di programmazione e finanziamento dei servizi. Il confronto proseguirà in Assemblea legislativa, con un focus sugli assetti istituzionali e sulle leve di bilancio a supporto dell'organizzazione e dello sviluppo del sistema dei trasporti.

Una parte centrale della visita sarà dedicata alla dimensione operativa e infrastrutturale della rete regionale. Alla **Stazione ferroviaria di Bologna**, la delegazione approfondirà i sistemi di gestione della circolazione ferroviaria, con accesso al **Centro di controllo della circolazione** gestito da **Fer** e al **Posto di controllo satellite dell'alta velocità per l'Italia centro-settentrionale** di **Rfi**, nodo strategico per il coordinamento dei flussi ferroviari. L'analisi si estenderà alle attività di gestione e manutenzione del materiale rotabile regionale presso il **deposito locomotive di Bologna Centrale**, dove vengono illustrati i processi operativi legati alla flotta ferroviaria e ai **nuovi convogli elettrici Rock e Pop**, con particolare riferimento agli standard di sicurezza, affidabilità e sostenibilità ambientale.

Altra tappa, **Ferrara**, al **Deposito treni di Tper**, dove sarà esaminata l'organizzazione delle attività di manutenzione del trasporto pubblico su gomma e, in particolare, il progetto della stazione di rifornimento a idrogeno per autobus **Solaris Urbino**, intervento che rappresenta una delle principali applicazioni delle tecnologie a emissioni zero nel trasporto pubblico locale regionale. Il sopralluogo ai lavori di interramento della linea ferroviaria di Ferrara consentirà inoltre di analizzare un intervento infrastrutturale strategico per la sicurezza urbana e la fluidificazione della mobilità, finalizzato all'eliminazione dei passaggi a livello e alla riqualificazione del tessuto urbano, anche attraverso percorsi di confronto con le comunità locali.

La visita includerà infine un approfondimento sulla **filiera industriale e tecnologica** collegata al settore ferroviario e dei trasporti, sul contributo del sistema produttivo regionale all'innovazione tecnologica, alla sicurezza delle infrastrutture e allo sviluppo di soluzioni avanzate per la mobilità sostenibile.